

EUROPEAN CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Marco Locatelli

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 3 maggio 2021 – in corso

Dirigente Responsabile Settore “Gestione Tenuta di Cesa, Innovazione e Progetti europei” (CCNL Dirigenti dell’Agricoltura - Dipendente a tempo indeterminato) di Ente Terre Regionali Toscane –

Al Settore compete la responsabilità tecnico amministrativa della Tenuta di Cesa, compresa la gestione del personale assegnato, le attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, nonché la gestione dei rapporti con l’Unione Europea per la predisposizione e svolgimento di progetti di carattere internazionale.

Avendo un mandato di funzione pubblica, questa tipologia di aziende agricole dimostrative svolge un ruolo fondamentale nei sistemi agricoli di conoscenza e innovazione (cosiddetti AKIS). Infatti, siamo posizionati strategicamente con una duplice funzione di infrastruttura e di agente di intermediazione tra la ricerca scientifica e le aziende agricole private.

Nel caso specifico della Tenuta di Cesa, la Regione Toscana ci ha dato un mandato per rafforzare questo ruolo, sviluppando azioni di governance territoriali mediante la costituzione di specifici network regionali e la partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali.

Siamo inoltre integrati nello sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente della Toscana, portando il nostro contributo alla creazione di nuove sinergie tra filiere e settori produttivi e con lo scopo di promuovere nuove opportunità d’impresa.

In questo ambito sviluppiamo azioni di promozione e sostegno per la diffusione delle innovazioni, seguendo un approccio multi-attore, attraverso il coinvolgimento di tecnici, ricercatori, imprenditori e studenti, come recentemente avvenuto con la costituzione della prima Comunità della Pratica sulla agricoltura digitale.

Al Settore compete la partecipazione, al fianco della Regione Toscana, al Progetto Nefertiti, finanziato dal programma Horizon 2020 e volto a costituire una rete pan-europea di Demo-Farm e alla Piattaforma S3 High Tech Farming, nonché alla Rete ERIAFF, un network di



Regioni Europee che collaborano sui temi dell'Innovazione in campo agricolo, alimentare e forestale. Il Settore ha la responsabilità della partecipazione diretta all'EU CAP INNOVATION CONSORTIUM che gestisce i servizi EIP AGRI (innovazione in campo agricolo e forestale) per la Commissione europea. Il 24 e 25 Novembre 2021 il Settore è stato impegnato nella organizzazione del Seminario online EIP -AGRI dal titolo "Turning forest innovation into practice". Presso la Tenuta di Cesa, azienda sperimentale di oltre 70 ettari, vengono condotte prove di collaudo varietale ed altre prove agronomiche ad ampio raggio su colture erbacee e arboree. Questa competenza porta il Settore ad essere attivo nelle reti nazionali di confronto varietale promosse dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) e coordinate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). La Tenuta di Cesa è inoltre la sede sperimentale del living lab del progetto europeo di agroforestry (Progetto PRIMA MA4SURE) e del progetto di *Legume-cereal intercropping for sustainable agriculture across Europe* (Leguminose) HORIZON CL6-BIODIV e numerose prove tra cui un progetto sulle emissioni di gas serra in agricoltura.

Dal 1 maggio 2019 – 2 maggio 2021

Direttore di Ente Terre Regionali Toscane a seguito di nomina DPGR n.55 del 16/04/2019.

Al Direttore compete la responsabilità generale dell'Ente e la responsabilità legale.

L'Ente svolge le seguenti funzioni:

- a. gestisce la banca della terra, quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata, e in particolare dei giovani agricoltori, ai terreni agricoli e forestali;
- b. promuove, coordina e attua interventi di gestione forestale sostenibile e di sviluppo dell'economia verde sul territorio della regione;
- c. approva indirizzi operativi per la gestione ottimale dei beni del patrimonio agricolo-forestale e in tale ambito predispone progetti di valorizzazione e determina gli obiettivi da conseguire in termini di proventi;
- d. verifica la conformità dei piani di gestione dei complessi agricoli forestali adottati dagli enti gestori e ne coordina l'attuazione;
- e. gestisce le aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione assegnategli in gestione, nelle quali svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane, attività di valorizzazione della legalità, nonché la gestione del parco stalloni regionale.

Dal 2019 l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha trasferito all'Ente Terre Regionali toscane le quote sociali della Società Agricola Suvignano Srl proprietaria dell'omonima tenuta agricola di oltre 600 ettari, che rappresenta un'importante realtà sia per le dimensioni sia per le opportunità di sviluppo multifunzionale.

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, in conformità al Decreto n. 56 del 03 Maggio 2019 assume inoltre, a *interim*, l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Direzione

Tecnica Aziende Agricole” a cui compete la gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Alberese che con i suoi 4.200 ettari è una delle più grandi aziende agricole condotte con il metodo biologico in Europa, della Tenuta di Cesa (70 ettari circa), della Tenuta di Suvignano (600 ettari circa) e del Parco Stalloni Regionale a Pisa. In questo ruolo, ha inoltre gestito, in continuità con il precedente periodo e dal **3 Maggio 2019 al 3 Maggio 2021**, la sottomisura 10.2 “sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” nell’ambito del PSR FEASR 2014-2020 Regione Toscana che prevede il sostegno alle attività dei circa 200 coltivatori custodi e alle sezioni della Banca del Germoplasma vegetale e animali e a tutte quelle attività progettuali annuali e pluriennali per valorizzare il patrimonio della agrobiodiversità animale e vegetale toscana.

Dal 1 Maggio 2019 al 3 Maggio 2021 ha supportato la Regione Toscana gestendo, da un punto di vista tecnico e amministrativo, il “Progetto 100.000 orti” per l’erogazione di sostegni alle amministrazioni locali per la creazione di orti urbani innovativi.

Dal 1 Maggio 2019 al 3 Maggio 2021 ha gestito la banca della terra da un punto di vista tecnico e amministrativo, quale strumento per favorire l’accesso dell’imprenditoria privata, e in particolare dei giovani agricoltori, ai terreni agricoli e forestali;

Dal 1 Maggio 2019 al 3 Maggio 2021 ha gestito il patrimonio agricolo forestale regionale della estensione di circa 110.000 ettari affidato alle Unioni dei Comuni e ai Comuni, promuovendo e coordinando gli interventi di gestione forestale sostenibile e di sviluppo dell’economia verde sul territorio della regione.

Nell’ambito di questa funzione, da un punto di vista tecnico amministrativo, approva gli indirizzi operativi per la gestione ottimale dei beni del patrimonio agricolo-forestale e in tale ambito predispone progetti di valorizzazione e determina gli obiettivi da conseguire in termini di proventi da parte degli Enti gestori, nonché verifica la conformità dei piani di gestione dei complessi agricoli forestali adottati dagli enti gestori e ne coordina l’attuazione.

Sotto la propria direzione generale i Bilanci consuntivi 2019 e 2020 si sono chiusi con i seguenti utili:

- Bilancio consuntivo 2019 + 539.000,00 €
- Bilancio consuntivo 2020 + 470.000 €

Tali utili, tolta la riserva legale, sono stati riassegnati dalla Regione Toscana per sostenere il consistente Piano degli investimenti dell’Ente.

Dal 2 aprile 2013 al 30 aprile 2019

Dirigente Responsabile Settore Direzione Tecnica Aziende Agricole (CCNL Dirigenti dell’Agricoltura - Dipendente a tempo indeterminato) di Ente Terre Regionali Toscane – LR 80/2012, ente nato dalla trasformazione della Azienda Regionale Agricola di Alberese.

Al Settore “Direzione tecnica aziende agricole” compete la gestione delle aziende agricole e forestali di sua proprietà o assegnategli in gestione dalla Regione Toscana, nelle quali svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane, nonché la gestione del Parco

Stalloni regionale. Il personale affidato al Settore in base alla pianta organica del 2013, era di circa 70 persone rispetto alla dotazione complessiva di 75. Su un totale di 43 persone in servizio presso Terre Regionali Toscane, 40 erano afferenti alla Direzione Gestioni Agricole. Nell'ambito delle funzioni sopra esposte ho la responsabilità diretta nelle seguenti gestioni e attività:

- Tenuta di Alberese (Grosseto), che con i suoi oltre 4.200 ettari è una delle più grandi aziende agricole in Europa condotte con il metodo biologico all'interno di un'area protetta, il Parco Naturale della Maremma
- Gestione diretta, come beneficiario, di tutte le provvidenze agricole previste a sostegno delle attività (PAC, Biologico, misure forestali, razze animali in via di estinzione, investimenti etc.)
- Tenuta di Cesa (Marciano della Chiana – Arezzo), storica azienda agricola sperimentale della Regione Toscana di oltre 70 ettari;
- Parco Stalloni Regionale (Parco Naturale di San Rossore – Pisa), struttura specializzata per il prelievo e conservazione del seme delle razze equine autoctone toscane (Ex Incremento Ippico);
- Tenuta di Suvignano (Monteroni d'Arbia – Siena) azienda agricola di oltre 630 ettari trasferita a Terre Regionali Toscane in quanto bene confiscato alla criminalità organizzata che sarà oggetto di uno specifico piano di rilancio che comprende anche progettualità di educazione alla legalità;
- Responsabile del Patrimonio di proprietà di Terre Regionali Toscane e del Patrimonio affidato in concessione o uso da parte della Regione Toscana;
- Coordinamento degli Uffici Amministrativi e Bilancio dell'Ente Terre Regionali Toscane e responsabilità del ciclo degli acquisti di beni e servizi (come responsabile unico del procedimento RUP) svolto da specifico Ufficio interno (procedure sulle piattaforme elettroniche MEPA -START);
- Responsabile del sistema di conservazione e valorizzazione della Agrobiodiversità della Regione Toscana in conformità alla LR 64/2004 e **dal 1 Aprile 2013 al 30 Aprile 2019** della gestione inizialmente della azione 214.b2 del PSR 2007/2013 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità" che finanzia dal 2008, le attività previste dalla LR 64/04 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale". e poi alla sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 "sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura", coordinando 9 sezioni della Banca Regionale del Germoplasma vegetale e 1 sezione per il Germoplasma Animale (sez. Equidi) e circa 200 "coltivatori custodi" che si occupano in-situ della conservazione delle risorse genetiche toscane.
- Responsabile, come struttura tecnico/scientifica ospitante, delle "Prove di Performance test dei torelli maremmani" svolte presso il Centro Genetico ANABIC che si trova presso la Tenuta di Alberese;
- Responsabile tecnico per Terre Regionali Toscane, del progetto Europeo nel settore forestale dal titolo "LifeForCoppices", per il progetto Europeo "Life Ipnova" e per quello "Life Sementi Partecipate";
- Responsabile delle progettualità Demofarm della Regione Toscana e di supporto alla stessa in particolare nel Progetto europeo NEFERTITI (Networking European

Farms to Enhance Cross Fertilisation and Innovation Uptake through Demonstration) e qualora finanziato del Progetto Europeo AGRWARE e altre progettualità europee a cui Terre Regionali ha supportato la Regione Toscana come nel progetto ROSEWOOD 4.0.

- Supporto alla Direzione Agricoltura della Regione Toscana e all'ufficio di collegamento di Bruxelles, nell'ambito della Piattaforma europea S3 Hight Tech Farming in particolare nello sviluppo della "Digital Platform for agritech solutions" che prevede di potenziare il ruolo delle aziende agricole Demofarm pubbliche;
- Responsabile delle vendite dei prodotti agricoli di Terre Regionali Toscane, in particolare attraverso la creazione di progetti di filiera che coinvolgono anche partner privati come la linea "Pasta Biologica dei Parchi Toscani" (in collaborazione con Alcenero) e il "Pane di Alberese" (in collaborazione con Cerealìa), linee destinate alla GDO;
- Responsabile Unico del Procedimento (Rup) delle Procedure di evidenza pubblica che in conformità alle direttive della Regione Toscana hanno dato in concessione a privati tutta l'attività vitivinicola (53 ettari nella zona del Morellino DOCG + cantina), il settore olivicolo con relativo frantoio e la Bottega di Alberese che in passato erano gestite direttamente dalla società Agricola Alberese Srl controllata interamente da Terre Regionali Toscane.

Dal 15 luglio 2002 al 1 aprile 2013

Direttore (CCNL Dirigenti dell'Agricoltura) Azienda Regionale Agricola di Alberese – Ente Pubblico Economico della Regione Toscana.

Nella funzione sono stato impegnato nel piano di rilancio dell'Azienda che ha previsto la completa conversione all'agricoltura biologica dell'intera superficie che inizialmente era di 4.600 ettari. L'Azienda Regionale è una tipica azienda agricola multifunzione indirizzata verso attività di forte valore ambientale e culturale. La conduzione agronomica e zootecnica è completamente biologica e si allevano razze in purezza genealogica (Vacca e cavallo Maremmano) con metodi tradizionali (allevamento brado gestito da butteri a cavallo).

L'Azienda gestisce con metodi biologici una mandria di circa 450 capi di bovini maremmani allevati con metodo brado tutto l'anno sfruttando i pascoli e le pinete. La carne di vacca maremmana viene valorizzata con varie iniziative e in particolare attraverso l'Associazione Razza Bovina Maremmana che gestisce il "Presidio Slow Food". Nelle funzioni di direttore dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese era ricompresa la direzione della società controllata Agricola Alberese Srl – Società Agricola. Tale società era lo strumento commerciale dell'Azienda Regionale realizzando la linea di prodotti a marchio Alberese, destinati alla vendita diretta, ma anche al canale GDO, ricomprendendo vino, olio extravergine d'oliva, derivati del pomodoro (passata, polpa, pelati, salse pronte), pasta nei vari formati, miele e altre referenze minori. La stessa gestiva oltre 50 ettari inseriti della DOCG "Morellino di Scansano" nonché tutte le operazioni di vinificazione e commercializzazione diretta del proprio vino. Il volume di vendita ha raggiunto quasi le 100.000 bottiglie annue indirizzate in particolare nel canale GDO. L'Azienda ha avuto la possibilità di disporre della collaborazione enologica del Dr.

Giacomo Tachis che, come è noto, è stato uno dei più importanti enologi italiani, purtroppo recentemente scomparso. La collaborazione con Tachis ha permesso al sottoscritto e a tutta l'Azienda di imparare molto e di cimentarsi in un contesto di qualità e di grande reputazione. La società controllata ha inoltre operato nella gestione del frantoio aziendale che lavorava le olive provenienti dagli oltre 200 ettari di oliveti della Azienda Regionale Agricola di Alberese, destinando il prodotto imbottigliato alla vendita diretta e al canale GDO

Gestire questa Azienda mi ha portato quotidianamente ad avere rapporti di lavoro, anche ai massimi livelli, con tutti i principali Enti e Istituzioni del territorio. L'Azienda infatti, oltre a dover svolgere una attività produttiva tesa al pareggio di bilancio, è chiamata, in particolare per conto della Regione Toscana, a supportare varie iniziative anche di valenza internazionale. Come Direttore, inoltre, ho sviluppato una particolare esperienza nelle relazioni sindacali.

Dal 2010 al 30 Marzo 2013, a seguito della chiusura di ARSIA e del passaggio di alcune funzioni alla Azienda Regionale Agricola di Alberese, sono stato Responsabile del sistema di conservazione e valorizzazione della Agrobiodiversità della Regione Toscana in conformità alla LR 64/2004 e della gestione della azione 214.b2 del PSR 2007/2013 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità" che finanzia dal 2008, le attività previste dalla LR 64/04 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale".

Dal 01 gennaio 2000 al 14 luglio 2002

Dirigente responsabile Divisione Biologico (CCNL Dirigenti dell'Agricoltura) presso APO CONERPO di Bologna. La linea ortofrutticola BORGOSOLE conta circa 35 referenze fresche disponibili in maniera continuativa tutto l'anno. La gestione del prodotto biologico interessa 20 cooperative, localizzate dal Piemonte alla Sicilia. Al sottoscritto competeva la responsabilità commerciale e le relazioni con i buyer in particolare del canale GDO.

L'evoluzione del fatturato BORGOSOLE ha raggiunto i 22 MLD interamente realizzato nel canale GDO con vendita a proprio marchio e anche con "private label" delle catene e in parte verso l'industria di trasformazione per quello che riguarda in particolare il pomodoro.

La mia funzione dipendeva dal direttore generale del Gruppo Conerpo

Dal 1 aprile 1997 al 31 dicembre 1999

Responsabile operativo Divisione Biologico Gruppo CONERPO di Bologna (il più importante consorzio ortofrutticolo europeo costituito da oltre 50 cooperative e società ortofrutticole e 18.000 agricoltori associati) presso la società controllata SGS srl di Cesena, con l'obiettivo di creare e affermare commercialmente la linea di prodotti biologici ortofrutticoli a marchio BORGOSOLE.

Nella funzione mi sono occupato come responsabile di:

- programmazione agricola
- Certificazione e Controllo

- Studio e realizzazione del piano della qualità della linea BORGOSOLE.
- Reperimento e acquisti prodotti ortofrutticoli e materiali di confezionamento
- Attività di Marketing e Vendite presso canale GDO, Grossisti, Export e industria
- Gestione personale tecnico, commerciale e di magazzino;
- Gestione e analisi dei costi di lavorazione;
- Budget di spesa e Budget di vendita;
- Programmazione commerciale presso le aziende aderenti al gruppo;
- Attivazione forniture di prodotti ortofrutticoli a marchio delle catene GDO (Coop, Billa, Despar).
- Evoluzione del fatturato BORGOSOLE ha raggiunto nel 1999 i 5,4 MLD.

Dal 1995 al 1997

Responsabile Settore Biologico e Catering presso Gazzoni spa di Bologna con il compito di gestire tutto il settore dei prodotti provenienti da agricoltura biologica. Mi sono occupato pertanto dell'acquisto del prodotto, dell'impostazione e verifica dei contratti di conto lavorazione a nostro marchio, del controllo qualità e della commercializzazione del prodotto biologico nel settore catering (forniture ad Enti Pubblici come ad esempio al Comune di Bologna). Inoltre mi sono occupato di realizzare e lanciare commercialmente alcuni prodotti della Gazzoni come la Lecitina di Soia a marca della GDO (Private label).

Dal 1992 al 1995

Capo Ufficio Agricolo presso ABI spa, Gruppo Gazzoni di Bologna (più nota per i marchi "Pasticca del Re Sole, "Dietorelle", "Dietor", "Lecinova" e altri) con il compito di garantire gli approvvigionamenti per realizzare la prima linea alimentare di prodotti biologici trasformati a marchio LA BUONA NATURA (26 referenze tra cui pasta, derivati del pomodoro, succhi di frutta, Olio extravergine d'oliva, confetture, frutta sciropata, sottaceti, biscotti e derivati del pane etc.). Nella funzione, oltre alla programmazione e all'acquisto dei prodotti, mi sono occupato del controllo dei parametri di certificazione e qualità presso le aziende agricole e presso gli stabilimenti di trasformazione incaricati della produzione per conto (es. Massalombarda Colombani (attuale Conserve Italia) per passata di pomodoro, succhi di frutta e confetture, Consorzio Casalasco del Pomodoro per la polpa di pomodoro).

FORMAZIONE

Dal 1990 al 1992 Laureato frequentatore presso Istituto di Chimica Agraria – Centro Sperimentale per lo Studio e l'analisi del suolo (CSSAS – Chimica Agraria – Università agli Studi di Bologna);

Nel 1990 esame di Stato e abilitazione alla professione dell'Agronomo

Il 13/11/1990 Laurea in Scienze Agrarie con votazione 110 e lode – Indirizzo Tecnico-Economico – Orientamento: Pianificazione Territoriale e Tutela dell'Ambiente – Università agli Studi di Bologna – insegnamento: Classificazione del paesaggio e cartografia del territorio – Titolo Tesi: "Studio delle Unità di

Paesaggio italiane: alta e media Valle del Santerno”.

Diploma presso Istituto Tecnico Agrario Scarabelli di Imola - Bologna

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

Italiano

Altre lingue

Inglese: conoscenza scolastica implementata con corsi di perfezionamento commerciale e tecnico dal 2000 al 2002 (Business Basics – Oxford). Nel 2012 tramite prova accertato livello B1. Durante gli ultimi anni ho avuto necessità di accrescere le mie competenze nella lingua inglese perché ho dovuto sviluppare la vendita del vino nei mercati nord europei e anche perché sono stato selezionato dalla Commissione Europea come Expert in due Focus Group e nell’Advisor Board del progetto PLAID. Dal 2012 al 2014 ho quindi frequentato lezioni individuali di inglese che mi hanno portato ad un livello discreto di capacità di espressione e comprensione specialmente nelle materie di competenza agricola.

	Produzione scritta	Orale	Comprensione
INGLESE	B1	B1	B1

Organizzazione/competenze

Sono una persona molto determinata e affronto situazioni complesse senza scoraggiarmi. Mi piace individuare modalità innovative per la risoluzione dei problemi, dopo una fase riflessiva di conoscenza delle situazioni e di confronto con esperienze simili. La mia passione lavorativa è cimentarmi in azioni tese a trovare forme di valorizzazione dei territori rurali attraverso un approccio di marketing, convinto che l’agricoltura e la forestazione oggi non producono più solo prodotti ma servizi ambientali e per la salute, a beneficio di tutti i cittadini. Ho ricevuto inoltre molti stimoli dagli incontri dei FOCUS GROUP e nell’ambito dell’Advisor Board del Progetto PLAID in sede europea, dove ho avuto modo di confrontarmi con il mondo agricolo europeo che è risultato essere molto attivo, organizzato e abituato a lavorare per obiettivi condivisi.

Competenze informatiche

Ottima competenza nell’uso e gestione di sistemi operativi Apple MacOS X e Windows e degli applicativi Windows Office (Word, Excel, Power Point) e nella gestione di applicativi come Urbi (protocollo)

Patente automobilistica

Patente B

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Pubblicazioni

- *“Il trasferimento della innovazione attraverso le demofarm”* – Accademia dei Georgofili – 8 Giugno 2022
- *“Agricoltura e allevamento di territorio: presidio e innovazione”* – Accademia dei Georgofili – 16 Marzo 2022
- *“Varietà frumento tenero: dettaglio regionali dei risultati Toscana e Lazio”* –

Supplemento a l'Informatore Agrario n.31/2016

- "Comunicare per valorizzare" – La carne di razza bovina maremmana – Editrice Innocenti – Aprile 2010
- Atti del WADI Project – 3rd International Meeting – European Community – *The Azienda Regionale Agricola of Alberese: water conflicts* – Alberese 25-27 Maggio 2006
- Atti del Seminario Provincia di Grosseto LA QUALITA' TOTALE – La filiera della zootecnia da carne – Arco Latino – Provincia di Grosseto – 2006
- "Aziende agrarie con produzioni biologiche: valutazioni della convenienza economica, delle prospettive di mercato, dei servizi necessari ad accrescere la qualità globale, e analisi degli aspetti organizzativi" – CSA - Regione Emilia Romagna – 1997
- "Model for the correlation between land-use dynamics and hydrogeological risk" – Interpraevent 1992 – Berne
- "Interazione città-campagna: il ruolo dell'agricoltura" – Rivista Agricoltura (Regione Emilia Romagna) n.12 – 1991
- "Piano di bacino e conservazione" – Rivista Agricoltura (Regione Emilia Romagna) n. 3 – 1991
- "Modello d'indagine ambientale mediante unità di paesaggio e carta delle dinamiche in una tipica valle toscano-romagnola" – Rivista Genio Rurale n.12 – 1991

Seminari – lezioni – conferenze

- PROGETTO IVINE – Difesa del vigneto: ottimizzazione e riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci con sistemi di supporto alle decisioni (DSS). Il progetto iVine – *Il ruolo delle demofarms e della Comunità di pratica sull'agricoltura di precisione e digitalizzazione della Toscana* – iniziativa online 23 Giugno 2023
- VENETO AGRICOLTURA – Gestire eventi dimostrativi e Demo-farm – *L'esperienza delle aziende pubbliche toscane* – iniziativa online 6 Giugno 2022
- UNIVERSITA' DI PISA – Progetto Desira – Agricoltura digitale: strategie e strumenti di sostegno – *Il ruolo della comunità di pratica nella digitalizzazione sostenibile in Toscana* – iniziativa online 10 Maggio 2023
- AGRENTA – SCUOLA SUPERIORE SANTANNA PISA – Scenari sostenibili e digitali nel settore agroalimentare – *Il ruolo della ricerca e della formazione per la digitalizzazione del settore agroalimentare* – Cagliari 18 Novembre 2022
- DISTRETTO GATE 4.0 – Il Distretto Toscano dell'aerospazio: opportunità e sinergie – *La Comunità della Pratica sul tema dell'agricoltura di precisione e della digitalizzazione nel settore agricolo e agroalimentare* – Pisa 15 Novembre 2022
- INTERNET FESTIVAL PISA - *Precision farming e sostenibilità dell'agricoltura: la gestione dei dati a supporto delle decisioni* – Pisa 7 Ottobre 2022
- REGIONE TOSCANA - INTERREG – Organizzazione del centro delle competenze della Toscana per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) - Innovazione e tecnologia – *Attività del Centro delle Competenze: le indicazioni emerse dai lavori - 21 Luglio 2022 – Webinar*
- CONFAGRICOLTURA – *Innovazione e tecnologia applicata al settore agricolo nella nuova PAC* – 14 Giugno 2022 – Webinar
- GRUPPO OPERATIVO QUI – AGRICOLTURA DI PRECISIONE, PRATICHE SOSTENIBILI E BIODIVERSITA' IN AGRICOLTURA – *L'esperienza delle demo-farm della Regione Toscana nello sviluppo dell'agricoltura di precisione* – 21 Dicembre 2021 – Virtual meeting
- AGENZIA COESIONE, INCONTRO REGIONI - CLUSTER CL.A.N – *La Piattaforma S3 Europea Higt Tech Farming* - 10 Settembre 2021 – Virtual meeting

- UNIVERSITA' degli STUDI di FIRENZE– *La Gestione del patrimonio agricolo forestale della Regione Toscana: lo stato di fatto e gli scenari futuri per l'uso di un bene comune* – virtual meeting – 18 Febbraio 2021
- ANCI – REGIONE TOSCANA - *L'orticoltura della tradizione* – 17 Dicembre 2020 – virtual meeting
- REGIONE TOSCANA – INAIL – ACCADEMIA GEORGOFILI – UNIVERSITA' DI FIRENZE – *Iniziative in Toscana per uso in sicurezza delle macchine agricole – Demofarm di Ente Terre Regionali Toscane e strutture operative della Regione Toscana e supporto del settore formativo regionale: il campo scuola per la guida in sicurezza in agricoltura* – 30 Ottobre 2020 – Virtual meeting
- ACCADEMIA DEI GEORGOFILI – *Digitalizzazione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*” – Seminario Web – 11 Settembre 2020
- REGIONE TOSCANA – TERRE REGIONALI TOSCANE – *Il valore ecosistemico e multifunzionale dei prodotti tradizionali e il Centro delle Competenze: un valore aggiunto per i territori* – 1° World Caffè - 8 Ottobre 2020 Tenuta di Suvignano – 2° World caffè 25 Novembre 2020 – virtual meeting
- S3 HIGHT TECH FARMING PLATFORM – 8th Technical meeting – 30/06/2020 – 01/07/2020 – virtual meeting
- REGIONE TOSCANA – TERRE REGIONALI TOSCANE - World Cafè – *La Comunità della Pratica sul tema dell'agricoltura di precisione e della digitalizzazione del settore agricolo e agroalimentare nell'ambito del Progetto Opera* –
 - 17 Dicembre 2019 – Tenuta di Alberese
 - 10 Febbraio 2020 - Tenuta di Alberese
 - 15 Aprile 2020 – virtual meeting
 - 27 Maggio 2020 – virtual meeting
 - 14 Settembre 2020 – virtual meeting – *Prospettive per il futuro della digitalizzazione e della Precision Farming in Toscana*
- ORGANIZZAZIONE SINDACALI – ANCI - REGIONE TOSCANA – *Le maestranze forestali alle dipendenze degli Enti delegati – Patrimonio agricolo forestale regionale: prospettive di valorizzazione e gestione* – Firenze 2 Dicembre 2019
- MIPAAFT – Evento internazionale – *Piattaforme digitali per l'agricoltura – “Piattaforme di Specializzazione intelligente JRC S3”* – Roma 24 Gennaio 2019
- REGIONE TOSCANA – Psr 2014-2020 – *L'Agroambiente in Toscana: politiche regionali e prospettive future – “Sottomisura 10.2: nuove opportunità di sviluppo attraverso la valorizzazione della agrobiodiversità toscana”* – Grosseto 28 Novembre 2018
- ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY FOR THE UK – Italy – Great Britain – Republic of Ireland Forum – *The opportunity in a global world of more cooperation based on innovation and tradition – “Health and Good Food – Hospitality”* – Firenze 28 Giugno 2018
- REGIONE TOSCANA – *Agricoltura e Impresa 4.0: la sfida dell'innovazione per lo sviluppo dei territori rurali della Toscana - “L'agrobiodiversità e l'agricoltura biologica come elemento di innovazione”* – Firenze 23 Gennaio 2018
- ERIAFF Conferenza 2017 – *Feeding & Greening The City* – Workshop “*Healthy and Sustainable Food Policy*” – The Hague – Netherlands 29/30 Giugno 2017
- TPOrganics – *3 Organic Innovation Days – “Research & Innovation for Sustainable Food System post 2020”* – Bruxelles 15 Novembre 2017
- REGIONE TOSCANA – *Agrobiodiversità: opportunità e prospettive regionali e nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricole e alimentare – “La tutela della agrobiodiversità: dalla conservazione alla valorizzazione. Attività e prospettive per risorse agro-zootecniche della Regione Toscana”* – Firenze 25 Novembre 2016
- MASTER VINI ITALIANI E MERCATI MONDIALI – Scuola Superiore Sant'Anna – Pisa *I vini di Alberese: un esempio di promozione del territorio* – Pisa 31 Marzo 2016.
- MASTER FOOD – Università di Pisa – *Marketing dei prodotti di qualità: esperienze aziendali dal 1991 ad oggi”* – Pisa 26 febbraio 2016
- EXPO 2015 – *La biodiversità e le coltivazioni biologiche come elemento centrale delle*

- nuove strategie europee: l'esperienza dei Focus Groups e l'opportunità dei Gruppi* – Progeo – Milano – 15 settembre 2015
- MASTER FARMACIA – Università di Pisa – Maggio 2010 – *Marketing dei prodotti erboristici* –
 - COMUNITA' MONTANA AMIATA – Arcidosso 28 luglio 2009 – Corso IFOA – *Tecniche di internazionalizzazione prodotti tipici locali – Azioni di marketing per la valorizzazione dei prodotti tipici e biologici: alcuni casi di studio* –
 - MASTER VITI-VINICOLTURA – Università di Pisa – Polo Tecnologico Magona – Giugno 2009 – *Tecniche di Marketing* –
 - MASTER OLIVICOLTURA Università di Pisa – Marzo 2009 – *Tecniche di commercializzazione dell'olio extravergine d'oliva* –
 - MASTER FARMACIA – Università di Pisa – Maggio 2009 – *Marketing dei prodotti erboristici* –
 - ARSIA – REGIONE TOSCANA – Work shop Valorizzazione filiere corte dell'allevamento bovino biologico – Alberese 20 Giugno 2007
 - UNIVERSITA' DI ALICANTE – Elche – Spagna – *L'esperienza dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese: attività agricola in un'area protetta. Potenzialità e problemi.* – Novembre 2008
 - MASTER FARMACIA – Università di Pisa – Maggio 2008 – *Marketing dei prodotti erboristici* –
 - COMUNE GROSSETO – Convegno – Le prospettive delle Pinete litoranee – Grosseto 22 giugno 2007
 - WADI Project – 3rd International Meeting – European Community – *The Azienda Regionale Agricola of Alberese: water conflicts* – Alberese 25-27 Maggio 2006
 - PROVINCIA DI GROSSETO – *Seminario LA QUALITA' TOTALE – La filiera della zootecnia da carne* – Grosseto 9-10 Marzo 2006
 - PROVINCIA DI GROSSETO-UNICOOP TIRRENO – *La filiera controllata da capo a coda – Le esperienze dell'Azienda Regionale* – Grosseto 12 dicembre 2005.
 - UNIVERSITA' degli STUDI di FIRENZE – *Progetto di ricerca – “Analisi predittiva, biologica ed economica degli effetti della coesistenza (Direttiva 18/2001) sull'agricoltura toscana” – Gruppo di lavoro.*
 - MASTER OLIVICOLTURA Università di Pisa – Gennaio 2005 – *Tecniche di commercializzazione dell'olio extravergine d'oliva* –
 - Progetto comunitario EQUAL Aree Protette: adattamento professionale degli occupati nel comparto agricolo - “Vendita diretta e forme associative” - Gennaio 2005 – Febbraio 2005
 - * Parco Nazionale del Gargano
 - * Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
 - * Parco Regionale del Frignano
 - SCUOLA SUPERIORE S. ANNA – Pisa – Marzo 2004 – *Produzione e commercializzazione dei prodotti biologici*
 - Progetto comunitario EQUAL Aree Protette: adattamento professionale degli occupati nel comparto agricolo – “Valorizzazione delle produzioni nelle aree protette” – Gennaio/Marzo 2004
 - o Parco Regionale di San Rossore
 - o Parco Regionale della Maremma
 - FERRARAFRUTTA – Marzo 2002 – *Ortofrutta da agricoltura biologica: potenzialità e prospettive di un mercato in forte espansione in Italia e in Europa* –
 - AGEOFORM – Corso n.473 – “Commercializzazione e Marketing delle produzioni ortofrutticole ottenute con metodo biologico”- Novembre 1999
 - REGIONE PUGLIA Convegno Regionale – *La commercializzazione dei prodotti biologici* – Gennaio 1999
 - AGEFORM – Corso 537 – “Frutticoltura biologica” – Febbraio 1996 – *La situazione attuale e le possibili prospettive del mercato dei prodotti biologici* –
 - AGEOFORM – Corso 242 “Agricoltura Biologica” – Marzo 1995 – *La trasformazione e la*

commercializzazione delle produzioni biologiche e la normativa in materia –

- AGRIFORM Romagna – corso n.94 delibera Giunta provinciale di Forlì n.42927/1446 del 28/09/1994 – “Tecnico frutticolo con competenze di agricoltura sostenibile” Febbraio 1995 – *Condizionamento e trasformazione della frutta biologica*
- AIAB Associazione Italiana per l’Agricoltura biologica . Corso 226 FSE ob. 3 anno 1994 – Tecnici esperti in produzioni agro-industriali con metodo biologico – Gennaio 1995 – *La scelta delle aziende industriali di operare anche nel settore biologico: il caso della Gazzoni –*
- IRFATA – Corso 224 “Valorizzazione commerciale delle produzioni frutticole e viticole” – Marzo 1994 – *Possibilità commerciali delle produzioni biologiche – dicembre 2004* *Possibilità commerciali delle produzioni ortofrutticole biologiche da industria”*
- CSA Centro Studi Aziendali – Corso PIM 1992/93 n.645 mis.1.12 “Tecnici dello sviluppo nelle aree montane – dicembre 1993
- IRFATA – corso 338 “Politiche comunitarie rapporti con il mercato e nuove produzioni” – Marzo 1993 – *La tematica ambientale- Il ruolo dell’imprenditore agricolo – Prospettive commerciali delle produzioni biologiche*
- CIFDA Consorzio interregionale formazione divulgatori agricoli – “Corso di riqualificazione tema ambientale” – gennaio-marzo 1992
- IRFATA – corso n.210 – “Politiche comunitarie, rapporto con il mercato e nuove produzioni” dicembre 1991 – *La tematica ambientale: il ruolo dell’imprenditore agricolo”*
- FORMEZ – Centro di formazione e Studi per il Mezzogiorno – *Corso di pedologia – Settembre 1991 – Napoli –*

▪ **Altre esperienze significative**

- Aprile-Giugno 2022 – partecipazione in qualità di **esperto**, al Focus Group promosso dalla **Accademia dei Georgofili – Comitato consultivo per la digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali** – che ha redatto un documento di indirizzo dal titolo “**Creare uno spazio dati nazionale per l’agricoltura**” – Firenze 9 Giugno 2022 – Accademia dei Georgofili.
- Dal Febbraio 2022 **consigliere indipendente** di amministrazione del **Consorzio il Biologico di Bologna**
- Dal 2021 **Membro del Consortium Steering Committee** del **Cap Europe Innovation Consortium** che svolge per conto della Commissione Europea i servizi EIP-AGRI;
- Dal 2016 Membro dell’**Advisor Board** del Progetto europeo **PLAID** (Peer to peer learning: Accessing Innovation through Demonstration) che si occupa di Demofarm. Nel Giugno 2018 ho partecipato al meeting PLAID ad Aberdeen in Scozia.
- Nel Settembre 2014 selezionato dalla Commissione Europea (European Commission – Agriculture and Rural Development – European Innovation Partnership) tra i 20 esperti a livello europeo delle vendite dirette presso le aziende agricole (**Expert – Short Food Supply Chains SFCs**). I Focus Group approfondiscono e fanno proposte per la nuova programmazione agricola a livello europeo. Questo incarico mi ha portato nel dicembre 2014 ad un meeting di 3 giorni a Praga, mentre alla fine di aprile del 2015 sono stato altri 2 giorni di meeting a Edimburgo in Scozia.
- Nel giugno 2013 selezionato dalla Commissione Europea (European Commission – Agriculture and Rural Development – European Innovation Partnership) tra i 20 esperti a livello europeo dell’agricoltura biologica (**Expert – Organic Farming Focus Group**). I Focus Group approfondiscono e fanno proposte per la nuova programmazione agricola a livello europeo. Questo incarico mi ha portato nel settembre 2013 ad un meeting di 3 giorni a Newbury – London – Uk e nel febbraio 2014 a Barcellona. La lingua utilizzata durante i lavori è l’inglese.
- **Professore a contratto** per l’insegnamento della materia “**Marketing dei prodotti tipici e biologici**” Anno Accademico 2005/2006 - presso la Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Pisa.

- **Professore a contratto** per l'insegnamento della materia "**Marketing dei prodotti tipici e biologici**" Anno Accademico 2004/2005 - presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa.
- **Vincitore borsa di studio** CNR Progetto finalizzato RAISA "Ricerche avanzate per innovazioni nel sistema agricolo" – Bando n. 201.12.75 11/06/1991;

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali (Regolamento UE/679/2016)

Firenze, 24 Agosto 2023

Dott. Marco Locatelli